

Doc. 5

Al Vice Sindaco
Assessore alle attività culturali
Ten. Col. Pietro Curci
del comune di Treviso

In risposta alle vostre Raccomandate
N° prot. 20429 del 29/08/74
e N° prot. 25758 del 21/10/74
Oggetto: richiesta bilancio consuntivo e
relazione morale 1974.

Con la presente voglio ringraziare per l'interessamento dimostrato da codesta Amministrazione Comunale e per spiegare il ritardo con il quale viene fatta la seguente relazione.

Credo sia opportuno spiegare che nel maggio 1974 l'Associazione Scouts Cattolici Italiani (ASCI) della quale il Gruppo Treviso 2° faceva parte, sorta nel 1916, si scioglieva per dar vita ad una nuova associazione, l'AGESCI, fondendosi con l'AGI (Associazione Guide Italiane).

Questa operazione ha sempre trovato l'opposizione della Comunità Capi del Treviso 2° che paventavano da essa divergenze gravi di ordine metodologico.

Avvenuti lo scioglimento dell'ASCI e la sua fusione con l'AGI, la Comunità Capi del Gruppo Treviso 2°, riuniti i genitori di tutti i ragazzi iscritti, consultatili e avute da essi la riconferma della piena fiducia e l'approvazione su quanto intendeva fare, si dissociava dalle scelte dell'AGESCI e non aderiva ad esse. Garantiva il proseguimento delle attività fino a settembre, poiché i genitori ed i ragazzi lo chiedevano, impegnandosi di fare una verifica a settembre, dopo i Campi estivi, sulle possibilità di sopravvivenza che poteva trovare.

Ecco perché ho voluto attendere le conclusioni di numerose ed importanti riunioni di Capi e di genitori, l'ultima delle quali si è svolta il 24 ottobre con la partecipazione dei rappresentanti di tutti i genitori dei ragazzi del Gruppo. La Comunità Capi del Treviso 2°, d'accordo con i genitori dei ragazzi, ha deciso di dar vita ad una Associazione autonoma scout che garantisca la realizzazione scrupolosa ed onesta del metodo scout secondo le indicazioni del fondatore Baden-Powell, dato che da anni si è visto che lo scautismo e scrupolosamente ed onestamente realizzato, senza esperimenti pericolosi, deviazioni avventurose, improvvisazioni avventate, continua a dare i suoi frutti positivi fra i giovani che in esso trovano l'occasione per crescere e svilupparsi gioiosamente fino ad inserirsi nella vita liberi e coscienti nelle scelte, formati da una esperienza di lealtà e di coerenza validissime, maturati dalla concreta abitudine all'auto controllo, alla socialità, al servizio degli altri.

Ora il Gruppo si è organizzato in: Gruppi Scouts – Treviso, conta 350 ragazzi e ha dato vita ad una nuova Unità che aggiunta alle precedenti porta le Unità del Gruppo a 15, tutte vitali, ognuna delle quali guidata da un Capo esperto con la collaborazione di una équipe validissima.

Penso che fosse onesto relazionare codesta Amministrazione sull'evoluzione dei fatti. Se prima l'esistenza del Gruppo scout Treviso 2° era legata alle garanzie di una Associazione nazionale, ora essa è affidata alla stima e alla fiducia, di quanti hanno avuto o hanno modo di conoscere i Capi e i risultati del loro servizio.

Convinti che l'appoggio incondizionato di 350 famiglie sia una valida prova nella società delle scelte compiute, i Capi del Gruppo pensano di poter chiedere, come nel passato, il contributo che il Comune reputa giusto concedere, e fanno notare l'autonomia di un'Associazione cittadina, locale, creerà gravi e nuovi problemi di ordine finanziario per la soluzione dei quali non basterà la sempre viva e disinteressata buona volontà degli iscritti.

Se quanto, per incarico della Comunità Capi del Treviso 2°, ho scritto non avesse la chiarezza da me desiderata, sarò ben lieto di spiegarlo a voce nel caso di una eventuale vostra comunicazione.

Faccio seguire le brevi relazioni richieste.

L'attività del Gruppo si articola nelle attività delle varie Unità, autonome ed indipendenti per quanto riguarda i programmi e le relative realizzazioni, in quanto riflettono le esigenze locali degli ambienti dove operano. Il Gruppo garantisce la validità dell'applicazione del metodo, la continuità e l'organizzazione attraverso il Consiglio di Gruppo, formato da tutti i Capi che si riunisce almeno una volta al mese e che, nella verifica continua del metodo, affronta comunitariamente problemi e difficoltà.

Le Unità con un totale di 350 iscritti e, seguendo la divisione per Branche sono: 4 branchi di Lupetti (età 7-11 anni) – 8 Riparti di Esploratori (12-16 anni) – 3 Clans di Rovers (16-20 anni) così distribuiti.

Lupetti: ogni Branco ha sempre fatto l'attività settimanale normale, con, fra l'altro, 3 uscite di tutto il giorno – un raduno primaverile – il Campo (dette Vacanze di Branco) a S. Giustina (BL) di 10 giorni.

Esploratori: ogni Riparto, oltre alla normale attività settimanale, ha realizzato in media 6 uscite con pernottamento, numerose imprese particolari (pionieristica – esplorazione – topografia – natura – inchieste ecc.) Il Campo fisso di 15 giorni nella zona di Canale d'Agordo. Tutti gli 8 Riparti insieme hanno realizzato il raduno di S.

Giorgio con gare di tecnica scout, le gare di Gruppo, composte da vari giochi sport, raids, gare di resistenza e le seste Gare Atletiche al Campo Stiore (giugno) con la partecipazione di scouts di altri Gruppi.

Rovers: Alla fine delle attività estive veniva dato vita, per corrispondere alle richieste di tanti ragazzi, al terzo Clan . I due Clans preesistenti oltre alla normale attività di vita all'aperto e di sede (sviluppo ed ampliamento di conoscenze ed esperienze sociali ed umane) hanno realizzato numerosi servizi, uscite con pernottamento e due Campi Mobili nelle Dolomiti del Brenta.

Ogni Unità si è autogestita anche dal punto di vista finanziario ricorrendo alle raccolte di carta straccia o a lavori remunerati, quando le quote individuali non erano sufficienti.

Relazione: bilancio

Come si è detto sopra finora il Gruppo, non avendo proventi e finanziamenti, non aveva grandi problemi di bilancio, amministrando il poco che poteva avere, come frutto, secondo le richieste o i consigli dei Capi. Le 50.000 lire che il Comune ha data per l'anno 1974 sono state impegnate in parte per acquisto dei premi della Festa di Primavera dei Lupetti (i Branchi hanno maggiori difficoltà nel reperire fondi data l'età dei componenti), in parte per l'organizzazione delle Gare Atletiche (acquisto medaglie ecc.).

Da quest'anno, come Gruppi Scouts - Treviso, prenderà il via l'amministrazione necessaria per garantire:

- l'assicurazione di ogni ragazzo (prima col censimento l'ASCI assicurava ogni socio);
- la pubblicazione di un foglio di collegamento interno fra le 15 Unità;
- un centro forniture per procurare a prezzi ridotti il più possibile, le uniformi, altrimenti molto costose, e gli equipaggiamenti per la vita all'aperto.

(Saluti di rito)